

Basket Ravenna: Fabriano, altro avversario tosto da affrontare

Intervista al coach Bernardi



04 Novembre 2023 In vista della partita di domani, domenica 5 novembre, contro il Fabriano, ecco cosa ne pensa coach Bernardi.

"Domenica spero sia una partita bella da giocare e bella da vedere. Come sempre, in queste prime giornate, affrontiamo un'ottima squadra attualmente seconda in classifica. Sono molto forti e molto esperti.

Tutto parte da Stanic classe 1984, che conosco bene da quando è arrivato in Italia. E' un giocatore bravissimo, perché è proprio un vero playmaker di vecchio stampo, nel senso che passa la palla divinamente, mette in ritmo i compagni. Oltre a questo è sempre stato anche un realizzatore, uno che fa canestro da tre punti o in arresto e tiro. Insomma, è un super giocatore. Bisognerà marcarlo bene perché da lui parte tutto.

Hanno un'altro esterno, una guardia pericolosissima, Centanni, un realizzatore di striscia che se fa i primi canestri, poi è capace di fare canestro sempre, tra con il 51% da tre dopo 7 giornate... E tira anche spesso. Bisognerà limitarlo. Hanno poi il croato Granic, anche lui molto bravo. È alto e tira da tre punti, va in uno contro uno e sa giocare sia fronte che spalle a canestro (17.9 punti a partita) ed è presente nella metà delle graduatorie di lega, quindi andrà marcato molto bene per quelle che sono le sue caratteristiche. Hanno il pivottone da centro area che si chiama Bedin, sono parecchi anni che fa la B e ha un corpo importante, fortissimo fisicamente: è un albero, è forte, duro, roccioso, mancino con buoni movimenti spalle canestro.

Poi ci sono Gnechchi che è un vero atleta, e Bandini altro ragazzo di talento che si deve ancora formare completamente.

Dovremo fare l'ennesima partita perfetta per metterli in difficoltà".

Stanic, Granic e Centanni stanno in campo mediamente 32 minuti cadauno...

"Dovremo essere aggressivi, mettere energia e intensità e fargli fare fatica, soprattutto ai due esterni. Sarà fondamentale avere una lettura della partita intelligente e rispettare il piano gara.

Ripartiamo dai primi due quarti contro Ruvo, dove abbiamo girato la palla perfettamente, abbiamo letto le situazioni giocando con equilibrio. Dobbiamo cercare di portare il livello del nostro gioco a quei livelli con continuità, se non per 40 minuti almeno per 30-35 minuti". □

